



COMUNE DI CALTABELLOTTA
Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

ORDINANZA SINDACALE N° 18 DEL 30/06/2020

Oggetto: RIMODULAZIONE ECO CALENDARIO SETTIMANALE

Revoca Ordinanza Sindacale n° 28 del 22/07/2016.

Modifica ed integrazione Ordinanza Sindacale n° 69 dell'11.02.2009.

IL SINDACO

RICHIAMATE:

- **L'Ordinanza Sindacale n° 28 del 22.07.2016** con la quale, fra l'altro è stato rimodulato l'ecocalendario settimanale di raccolta R.S.U. distinti per giorni e per tipologie di rifiuti;
- **L'Ordinanza Sindacale n° 26 del 18.07.2016** con la quale, fra l'altro è stato rimodulato l'ecocalendario settimanale di raccolta R.S.U. distinti per giorni e per tipologie di rifiuti;
- **L'Ordinanza Sindacale n° 69 dell'11.02.2009** disciplinante, fra l'altro, il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e, fra l'altro, l'adozione del calendario settimanale di raccolta R.S.U. distinti per giorni e per tipologie di rifiuti;
- **L' Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 5/Rif del 07/06/2016** all'art. 3 è stato disposto, tra l'altro, l'obbligo per i Sindaci della Regione Siciliana di attivare delle azioni utili al fine di perseguire l'obiettivo di incrementare le percentuali di raccolta differenziata in due step temporali del 3% al 30.08.2016 e di un ulteriore 3% 30.11.2016 rispetto al dato ISPRA/ARPA SICILIA relativo all'anno 2015;

PRESO ATTO:

- **Che** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 3/Rif. del 31.05.2016 all'art. 3 detta disposizioni finalizzate alla garanzia della continuità del servizio in argomento;
- **Che** l'ordinanza Sindacale n° 69 dell'11.12.2009 ha introdotto il Servizio di Raccolta Differenziata Spinta del tipo "Porta a Porta". Obblighi e metodologie (...), con decorrenza 18.01.2010 per l'adeguamento al nuovo sistema di raccolta differenziata "Porta a Porta" dei rifiuti urbani e assimilati;
- **Che** l'attuale sistema di svolgimento del Servizio di Raccolta Differenziata Spinta del tipo "Porta a Porta" si è rivelato ottimale per il perseguimento delle finalità di aumento delle percentuali di raccolta differenziata, come testimoniato dai dati riferiti agli anni pregressi e come documentato dalle elevate percentuali di raccolta differenziata attualmente registrati in realtà limitrofe e analoghe a Caltabellotta dal punto di vista territoriale, urbanistico e socio-economico e che pertanto tale sistema si ritiene, al momento, funzionale ed adeguato al perseguimento degli obiettivi di raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata;
- **Che** il D.Lgs.n°152 del 03/aprile 2006 e s.m.i., adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- **Che**, in particolare, l'art.192 del suddetto decreto, impone il divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere

nelle acque superficiali o sotterranee, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con Ordinanza Sindacale, la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;

- **Che**, nello specifico, il comma 3 del succitato articolo recita testualmente: “chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate”;
- **Che** l'art.255 del suddetto D.Lgs.vo 152/06 al comma 3, sancisce “chiunque non ottempera all'ordinanza del sindaco, di cui all'art.192, comma e, (...) è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Con la sentenza di condanna per tali contravvenzioni, o con la decisione emessa ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, il beneficiario della sospensione condizionale della pena può essere subordinato alla esecuzione di quanto stabilito nella ordinanza all'art.192, comma 3, ovvero all'adempimento dell'obbligo di cui all'art.187, comma 3”

CONSIDERATO:

Che ulteriori valutazioni ed approfondimenti inducono a rimodulare ulteriormente l'ecocalendario settimanale rispetto a quanto disposto con la propria Ordinanza n° 28 del 22/07/2016 con l'opportunità di modificare nella fattispecie la raccolta infrasettimanale di martedì da **“SECCO RESIDUALE”** a **“SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO”**, mentre il venerdì da **“SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO”** a **“SECCO RESIDUALE”**

Che vi è la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati, da attuarsi mediante il rafforzamento dei sistemi di raccolta differenziata;

- **Che** vi è la necessità di perseguire il raggiungimento delle percentuali di Raccolta Differenziata fissate dalle vigenti disposizioni legislative con la selezione delle tipologie di rifiuto **“SECCO – UMIDO – RESIDUALE”**;
- **Che** il mancato raggiungimento della percentuale del **35%** di raccolta differenziata comporterà l'elevazione del “Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti” da **€0,01291** al Kg ad **€0,02582** al Kg con conseguente aumento del costo che si riverserà inevitabilmente in termini di aumento della relativa tassa sui rifiuti per tutti i cittadini;
- **Che** ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 5/Rif del 07/06/2016 questo Ente ha l'obbligo di incrementare le percentuali di raccolta differenziata in due step temporali del 3% al 30.08.2016 e di un ulteriore 3% 30.11.2016 rispetto al dato ISPRA/ARPA SICILIA relativo all'anno 2015;
- **Che** ai sensi dell'art. 4 della disposizione attuativa n. 26 del 11/07/2016 i Sindaci della Regione Siciliana, per il tramite dei propri uffici tecnici comunali, sono tenuti ad emanare provvedimenti, anche contingibili ed urgenti, che dispongano l'immediato avvio alle azioni necessarie per definire un “piano di emergenza della raccolta differenziata”, che contenga, in particolare, l'immediato avvio della raccolta differenziata della frazione “secca” riciclabile del rifiuto urbano (carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro e alluminio), che dovrà svolgersi secondo i tempi e le modalità stabilite dal singolo Comune, con conseguente divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione secca da differenziata;
- **Che** ai sensi del DDG N. 234 del 20/03/2020 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Servizio V – Gestione Integrata dei Rifiuti, il Comune di Caltabellotta è obbligato a conferire i propri rifiuti presso l'impianto sito in c/da Citrolo in Alcamo e gestito dalla Società D'Angelo

Vincenzo S.r.L. per un quantitativo pari a 1,5 t/g per il periodo dal 25.03.2016 al 30/09/2020 ,;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 – Nuovo Codice della Strada – in G.U. 18 maggio 1992, n. 114, S.O. nel Testo coordinato ed aggiornato con le successive modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale (in G.U. n. 88 del 14 aprile 2006), nel Testo coordinato ed aggiornato con le successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.

ATTESA

la propria competenza in virtù dei poteri concessi dalla Legge;

REVOCA

Per le motivazioni di cui in premessa la propria Ordinanza n° 28 del 22/07/2016

COMUNICA

A tutti i cittadini che a far data dal **06.07.2020** verrà eseguita la RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA per la selezione delle seguenti tipologie di rifiuto:

a. “UMIDO DIFFERENZIATO”

b. “SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO”

c. “SECCO RESIDUALE”

ORDINA

1. L’adozione dal 06 luglio 2020 del seguente **ECO-CALENDARIO** per la raccolta delle suddette tipologie di rifiuto:

LUNEDI’: “UMIDO DIFFERENZIATO”...(scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d’uovo, scarti di verdura e di frutta, fondi di caffè, filtri di tè, escrementi di animali domestici, fiori recisi e foglie, pane vecchio, salviette di carta unte, cenere di caminetti, piccole ossa, gusci di molluschi)

N.B. ai sensi dell’art. 182-ter del D.L.vo 152/06, il rifiuto umido va posto esclusivamente all’interno di sacchetti compostabili certificati ai sensi della norma UNI-EN 13432-2002 4

MARTEDI’: “SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO”

PLASTICA:..... bottiglie di acqua e bibite, flaconi per detersivi e detersivi vari, contenitori di liquidi in genere, piatti, bicchieri e posate)

VETRO:..... bottiglie e vasetti in vetro, cristallo, vetri vari)

LATTINE:..... lattine e contenitori in alluminio e banda stagnata (da bevande e da alimenti)

N.B. Il rifiuto “Secco multimateriale differenziato” va posto esclusivamente all’interno di sacchetti chiari e trasparenti tali da consentire un rapido controllo visivo da parte dell’operatore addetto al ritiro.

MERCOLEDI’: “SECCO MULTIMATERIALE DIFFERENZIATO”

CARTA E CARTONE:.....giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie, cartoni da imballaggio **piegati e ridotti al minimo in volume**, fogli vari, tetra-pak (*contenitori di cartone e alluminio per latte e bevande*)

N.B. Il rifiuto “Secco multimateriale differenziato” va posto esclusivamente all’interno di sacchetti chiari e trasparenti tali da consentire un rapido controllo visivo da parte dell’operatore addetto al ritiro.

GIOVEDI’: “UMIDO DIFFERENZIATO” (scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d’uovo, scarti di verdura e di frutta, fondi di caffè, filtri di tè, escrementi di animali domestici, fiori recisi e foglie, pane vecchio, salviette di carta unte, cenere di caminetti, piccole ossa, gusci di molluschi)

N.B. ai sensi dell’art. 182-ter del D.L.vo 152/06, il rifiuto umido va posto esclusivamente all’interno di sacchetti compostabili certificati ai sensi della norma UNI-EN 13432-2002

VENERDI’: “SECCO RESIDUALE”..... (pannolini, assorbenti, gomma, cassette audio e video, CD, DVD, cellophane, carta carbone, oleata, plastificata, calze di nailon, stracci non più riciclabili, scarpe vecchie, cosmetici, polvere e sacchetti dell’aspirapolvere, piccoli oggetti in legno verniciato, copertine plastificate, flaconi esausti di dentifricio)

SABATO: “UMIDO DIFFERENZIATO” (scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d’uovo, scarti di verdura e di frutta, fondi di caffè, filtri di tè, escrementi di animali domestici, fiori recisi e foglie, pane vecchio, salviette di carta unte, cenere di caminetti, piccole ossa, gusci di molluschi)

N.B. ai sensi dell’art. 182-ter del D.L.vo 152/06, il rifiuto umido va posto esclusivamente all’interno di sacchetti compostabili certificati ai sensi della norma UNI-EN 13432-2002

DOMENICA: NESSUNA RACCOLTA

2. A tutte le utenze domestiche ubicate nei centri abitati di Caltabellotta e della Frazione Sant’Anna ed in tutto il territorio comunale di esporre i rifiuti davanti la propria abitazione, secondo la tipologia prevista per la relativa raccolta, dalle **ore 21:00 del giorno antecedente alle ore 8:30 del giorno di raccolta** servendosi dei sacchetti, come sopra specificati, opportunamente chiusi ed annodati e, per evitare l’attrazione di animali, contenere gli stessi all’interno di biopattumiere o in contenitori carrellati, nel rispetto del suddetto **ecocalendario**.

3. In caso di mancato ritiro dei rifiuti da parte degli operatori addetti alla raccolta entro le ore 14:00 per cause di forza maggiore, le relative utenze sono onerate al **ritiro immediato dei medesimi rifiuti** dagli spazi pubblici e/o privati ed il successivo corretto conferimento nei giorni come sopra calendarizzati;

4. Il divieto di abbandonare rifiuti, anche se racchiusi in sacchetti e/o in recipienti, nelle aree pubbliche e nelle aree private di tutto il territorio comunale ivi incluse le aree destinate al mercato settimanale,

5. A tutte le utenze non domestiche quali scuole, uffici, supermercati e negozi di generi alimentari, bar, caffè, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie, ristoranti, panifici, strutture turistiche e a tutte le altre attività commerciali e/o artigianali ivi comprese le attività ambulanti e del mercato settimanale, di adeguarsi al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati;

6. Il Divieto di deposito rifiuti con intralcio a percorsi pedonali, carrabili o nei stalli di sosta per autoveicoli;

7. Il divieto assoluto di conferimento in discarica della frazione secca da differenziata

8. A tutte le utenze di conferire i rifiuti ingombranti, anche tessili, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), materiale ferroso domestico, imballaggi in legno presso l’isola ecologica in Via Triocala, dove potranno essere altresì conferiti, sempre nel rispetto degli orari di apertura e chiusura della stessa Isola, anche *carta, cartone, plastica, vetro e alluminio*.

INVITA LA CITTADINANZA

1. ad adottare, sia per le utenze domestiche che non domestiche, idonee modalità di differenziazione dei rifiuti secondo le indicazioni contenute nella presente;
2. ad adottare e sviluppare il compostaggio domestico;

AVVERTE

1. Per prevenire inconvenienti igienico sanitari che potranno scaturire dal conferimento dei rifiuti in modo difforme alle modalità sopra descritte, gli operatori ecologici, operanti nel territorio comunale, hanno l'obbligo insindacabile di non prelevare i rifiuti **che si presentano visibilmente indifferenziati**, lasciandoli sul posto, il che comporterà per il cittadino l'obbligo di ritiro immediato dei medesimi rifiuti dagli spazi pubblici e/o privati ed il successivo corretto conferimento nei giorni come sopra calendarizzati.
2. Che i rifiuti depositati in violazione alle modalità stabilite nelle presente ordinanza non saranno prelevati dagli operatori addetti alla relativa raccolta. I trasgressori, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata di tali rifiuti, saranno sanzionati a norma del disposto dell'art. 7bis del D.L.vo 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione di una sanzione amministrativa compresa tra un valore minimo di €. 25,00 ad un massimo di €. 500,00, fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 192 comma 1 e dall'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e/o da altre normative e regolamenti specifici, nonché, qualora la violazione costituisca fattispecie punibile penalmente ai sensi delle vigenti Leggi, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato;

DISPONE

1. Che il personale del Corpo di Polizia Municipale, nonché altro idoneo personale incaricato dal Comune e comunque a chiunque spetti, di far rispettare la presente Ordinanza procedendo, in caso di infrazione, alla immediata contestazione della stessa;
2. Che copia del presente provvedimento venga trasmesso per gli adempimenti di competenza a:
 - a) Comando Polizia Municipale;
 - b) Al Settore Tecnico
 - c) Stazione Carabinieri Caltabellotta;
 - d) Ispettorato Forestale territorialmente competente;
 - e) S.R.R. ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A.R.L. con sede in Sciacca, Via Cappuccini 147
3. L'invio della presente Ordinanza al Segretario Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Caltabellotta, e affinché sia data massima diffusione con ogni ulteriore sistema ritenuto più idoneo

La Presente Ordinanza è immediatamente esecutiva

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico dinanzi al Prefetto di Agrigento entro 30 gg, ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente entro 60 gg e ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 gg.

Dalla Residenza Municipale, lì 30 Giugno 2020

Il Sindaco
F.to: Calogero Cattano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente ordinanza, ai sensi dell'art.93, comma 6 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n, 69) per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____.

Dalla residenza comunale _____

Il Responsabile delle pubblicazioni Il Segretario Comunale
